

da tuttoscuola.com 11/06/2010

In pericolo anche il salario accessorio?

Dalle pieghe del decreto legge sulla manovra finanziaria emergono continuamente disposizioni che riguardano anche la scuola, come, ad esempio, quella contenuta nel comma 37 dell'articolo 9 che recita testualmente così: Fermo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, le disposizioni contrattuali del comparto Scuola previste dagli artt. 82 e 83 del CCNL 2006-2009 del 29 novembre 2007 saranno oggetto di specifico confronto tra le parti al termine del triennio 2010-2012.

La formulazione un po' criptica (gli artt. 82 e 83 del CCNL scuola a cosa si riferiscono?) nasconde l'intenzione del Governo di mettere mano alla retribuzione accessoria prevista per il personale scolastico.

Attualmente per il personale Ata è prevista la corresponsione del CIA (compenso individuale accessorio per un valore mensile di 58,50 (collaboratori scolastici) o di 64,50 (assistenti amministrativi).

Per i docenti, in forma indistinta, è prevista la corresponsione della RPD (retribuzione professionale docenti, rapportata all'anzianità di carriera: da 0 a 14 anni, 164 euro mensili; da 15 a 27 anni, 202 euro mensili; da 28 anni in su 257,5 euro mensili.

Quella retribuzione accessoria sarà oggetto, dice il decreto, di specifico confronto tra le parti.

Per aumentarla? Improbabile. Per mantenerla così com'è? Improbabile. Per diminuirla o annullarla? Probabile.